

Sabato 15 novembre 2025, ore 17:00

Casa Azul, Gordola (Via Sant'Antonio 2)

Presentazione libro fotografico

***Whiteness in Černobyl* di Marco Cortesi**



Foto di Marco Cortesi (2014)

C'è, piuttosto, una sospensione. Come se la macchina fotografica si fosse trasformata in uno strumento capace di registrare non ciò che è o accade, ma ciò che permane di un tempo andato, come una eco fossile.
(Manuela Mazzi su Azione)

Come ultimo incontro in occasione del suo 30^{esimo} anniversario GEA – associazione dei geografi invita alla presentazione del libro *Whiteness in Černobyl* di Marco Cortesi, geografo e fotografo.

Il volume raccoglie scatti in bianco e nero realizzati nella zona di alienazione di Černobyl durante il periodo invernale. Le immagini restituiscono la dimensione sospesa della città abbandonata di Pripyat e della centrale nucleare, trasformate in simboli di un paesaggio segnato dall'impatto umano. La fotografia diventa qui strumento di riflessione geografica e culturale: documentare significa interrogare la relazione tra società e ambiente rendendo visibili le tracce di ciò che viene chiamato Antropocene. Le atmosfere silenziose e rarefatte invitano a confrontarsi con i confini tra memoria storica, catastrofe e resilienza del territorio.

Alla presentazione interverrà anche Stefano Agustoni, geografo e membro di GEA, che dialogherà con l'autore per approfondire i legami tra fotografia e geografia.

Una manifestazione di GEA-associazione dei geografi

1995-2025

GEA-associazione dei geografi (Bellinzona)

www.gea-ticino.ch

Affiliata all'Associazione svizzera di geografia (ASG), dal 1995 GEA-associazione dei geografi si è data il compito di diffondere la cultura geografica e promuovere la figura professionale e le competenze dei geografi e delle geografe.